COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI
CONSIGLIO COMUNALE

N. 12	OGGETTO
DATA 18.08.2022	APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

L'anno DUEMILAVENTIDUE, il giorno **DICIOTTO** del mese di **AGOSTO**, alle ore 17:25, con il prosieguo, nella sala delle adunanze del Comune, convocato con apposito avviso scritto (prot. 2235/2022) notificato ai componenti, come da referto agli atti, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta pubblica **ordinaria**, di **prima** convocazione.
Presiede l'adunanza il sig. **Giancarlo TROTTA**, nella sua qualità di **Sindaco**. Sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti signori:

N. d'ord.	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	TROTTA GIANCARLO	X	
2	TROTTA GERARDO	X	
3	FEOLA DOMENICO	X	
4	D'ANDREOLI PIETRO	X	
5	SANTANGELO ANTONIO (detto Tony)	X	
6	D'AMBROSIO ROBERTO	X	
7	SANTANGELO ANTONIO (detto Lessio)	X	
8	TROTTA MIRKO	X (entra alle ore 17:30)	X (all'appello nominale iniziale)
9	CAROCCIA PASQUALE	X	
10	TROTTA PASQUALE		X
11	SQUILLACE GIOVANNI	X	

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale, Dott.ssa Emanuela Antuoni, la quale provvede alla redazione del presente verbale.
Si dà atto che il cons. Trotta Pasquale ha giustificato l'assenza.
Constatato essere legale il numero degli intervenuti, **il Sindaco - Presidente** dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e a deliberare circa l'argomento indicato in oggetto, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole
Per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza e regolarità dell'azione amministrativa:

☐ Il Segretario comunale dott.ssa Emanuela ANTUONI
☐ Il Responsabile del servizio interessato geom. Stefano TROTTA
☐ Il Responsabile del servizio interessato dott.ssa Ilaria D'ALESSANDRO
Il Responsabile del servizio interessato assessore Antonio SANTANGELO

Per quanto concerne la regolarità contabile:

☐ Il Responsabile del servizio finanziario dott. Ilaria D'ALESSANDRO

Via Trieste e Trento - C.A.P. 84075 - tel. n.: 0974 990034 - fax n.: 0974 990046
Web: www.comune.stio.sa.it E-mail: info@comune.stio.sa.it

COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

IL SINDACO

Richiamati i seguenti atti:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 08 in data 24/05/2021 avente ad oggetto l'approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023 ex art. 170, c.1 del D.Lgs. 267/2000;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 09 in data 24/05/2021, avente ad oggetto l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2021/2023 ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 267/2000 e art. 10 del D.Lgs. 118/2011;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 17/06/2021, ad oggetto "RATIFICA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021/2023, DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 48 DEL 14/06/2021";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 DEL 12/08/2021, ad oggetto "RATIFICA VARIAZIONE N. 2 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021/2023, DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 58 DEL 15/07/2021";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 12/08/2021, ad oggetto ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2021 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 29/11/2021 di variazione al bilancio di previsione finanziario 2021/2023, E.F. 2021;

Visti:

- l'articolo unico "Differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 degli enti locali", comma 1, del Decreto 24 Dicembre 2021 (21A07739) (GU Serie Generale n.309 del 30-12-2021), con il quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali è stato differito al 31 marzo 2022;

- l'art. 3 comma 5-sexiesdecies del D.L. 30 dicembre 2021 n. 228, introdotto dalla legge di conversione 25 febbraio 2022 n. 15, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali, previsto all'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, da ultimo differito ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 24 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 309 del 30 dicembre 2021, è stato ulteriormente prorogato al 31 maggio 2022;

Visti l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Via Trieste e Trento - C.A.P. 84075 - tel. n.: 0974 990034 - fax n.: 0974 990046
Web: www.comune.stio.sa.it E-mail: info@comune.stio.sa.it

COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

Richiamati gli artt. 151, comma 6 e 231, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i quali prevedono che al rendiconto dell'esercizio venga allegata una relazione sulla gestione redatta secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato altresì l'articolo 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale così dispone:

6. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

a) i criteri di valutazione utilizzati;

b) le principali voci del conto del bilancio;

c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);

f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;

g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;

h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;

i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17, della legge 24

Via Trieste e Trento - C.A.P. 84075 - tel. n.: 0974 990034 - fax n.: 0974 990046
Web: www.comune.stio.sa.it E-mail: info@comune.stio.sa.it

COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del d.Lgs. n. 267/2000;
- gli agenti contabili interni hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;

Viste:

- la deliberazione di Giunta comunale n. 39 del 28/06/2022, con la quale è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 28/06/2022, con la quale è stato approvato lo schema del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2021;

Premesso che l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visto il rendiconto della gestione dell'esercizio 2021, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Vista la relazione sulla gestione redatta secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 ed approvata con la citata deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 28/06/2022, come rettificata con deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 07/07/2022;

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., espressi dalla Responsabile dell'Area Finanziaria;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità

PROPONE

Di approvare, ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2021, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, in tutti i suoi allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 01/08/2019, risulta non deficitario;

Via Trieste e Trento - C.A.P. 84075 - tel. n.: 0974 990034 - fax n.: 0974 990046
Web: www.comune.stio.sa.it E-mail: info@comune.stio.sa.it

COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

Di dare atto che il Comune di STIO, avendo una popolazione inferiore a 5000 abitanti intende avvalersi della facoltà prevista dal D.Lgs n. 267/2000 di non predisporre il bilancio consolidato e di non tenere la contabilità economico-patrimoniale;

Di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2020 deve essere:

- trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
- pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.

Di pubblicare il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014 modificato con DECRETO 29 aprile 2016.

Di dichiarare il correlato provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Il Sindaco
Giancarlo TROTTA

(ART. 49 E 147-BIS DEL TUEL D. LGS. N. 267/2000)
PARERI DI REGOLARITÀ TECNICA E CONTABILE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Vista la sopraesposta proposta di deliberazione, ai fini della **regolarità tecnica e contabile** del proposto provvedimento si esprime parere:
[X] - favorevole

Il Responsabile dell'Area finanziaria
dott. Ssa Ilaria D'ALESSANDRO

Il **Sindaco-Presidente** introduce l'argomento iscritto al n. 2) dell'odierno ordine del giorno, ad oggetto **"APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021"**, di cui alla proposta di deliberazione allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale ed alla quale integralmente si rimanda. Dopo aver premesso che il Consiglio comunale, oggi, è chiamato ad approvare un bilancio consuntivo relativo alla gestione della trascorsa amministrazione, illustra sinteticamente l'argomento in oggetto, evidenziando che vi è un avanzo di amministrazione di circa 30 mila euro liberi e non vincolati, che alcune somme sono state appostate in bilancio per varie pratiche in itinere e che il Responsabile dell'area finanziaria ed il Revisore unico dei conti hanno, in merito, espresso parere favorevole.

Interviene il consigliere avv. Caroccia, il quale rappresenta che, pur avendo il Revisore dei conti espresso un giudizio tutto sommato positivo, nel contempo ha rilevato alcune incongruenze, in particolare relativamente ai residui attivi ed ai crediti da riscuotere, riferendosi precisamente ad una posta di circa 600 mila euro, in relazione alla quale sarebbe stato opportuno che l'ufficio preposto e/o l'Amministrazione avesse dichiarato quanti di questi crediti fossero ancora esigibili ed eventualmente procedere per il prosieguo, al fine di riportarli inutilmente nel bilancio di previsione.

Il Segretario Comunale dà atto che alle ore 17:30 entra in aula il consigliere Trotta Mirko e che, pertanto, i consiglieri presenti sono 10.

Il consigliere Caroccia prosegue nel suo intervento sostenendo, riguardo ai residui attivi relativi alle rate dei mutui contratti dall'Ente, che non si comprende bene, leggendo gli atti del consuntivo, se e fino a quando la Regione abbia rimborsato questi mutui, in particolare se lo abbia fatto fino al 2012 o fino al 2018, per cui chiede delucidazioni alla dott.ssa D'Alessandro, in qualità di Responsabile del settore finanziario, presente in aula consiliare, la quale risponde che sulla base delle comunicazioni pervenute da parte della Regione Campania e visto che le posizioni dei mutui sono diverse e fanno capo a diversi uffici, sono avvenuti rimborsi con modalità diverse.

Il consigliere Caroccia dice che a lui interessa sapere se nel conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario del 2021, nel quale vengono riportati i residui attivi e passivi, si faccia riferimento alla questione dei mutui, se, cioè, vi sia traccia delle rate di ammortamento che la Regione Campania ha corrisposto a copertura dei mutui relativi ai tanti lavori fatti nel corso degli anni e fino a quali anni tali dati siano riportati nel conto consuntivo, ribadendo che pare non ve ne sia traccia.
Il Sindaco spiega che la Regione ha rimborsato le rate e che il pagamento delle rate di mutuo avviene in due rate annuali, a giugno e a dicembre, ciò per alcuni mutui. Quindi, in merito all'osservazione iniziale del consigliere Caroccia relativa ai 600 mila euro di entrate non riscosse, si sofferma su quanto rilevato dal Revisore nella relazione a sua firma, leggendo quanto testualmente scritto dal Revisore a tal proposito e facendo presente che quest'ultimo – con riferimento alle entrate tributarie e *"a fronte di previsioni di cassa per euro 1.177.993,30"* - evidenzia che *"le riscossioni sono pari a euro 562.531,91, con minori entrate di cassa per un importo di 615.461,39, motivato dalla pesante recessione economica che interessa il territorio e dalla crisi pandemica da covid-19..."*
Il consigliere Caroccia sostiene che di quei 600 mila euro si sarebbe dovuto attestare l'importo effettivamente esigibile e ricorda quanto osservato dal Revisore a tal proposito, ossia che relativamente alla esigibilità o non esigibilità, alla prescrittibilità o alle prescrizioni già maturate nulla si evince, contestualmente invitando a precisazioni in merito.
Il Sindaco afferma che al momento non risulta ci siano prescrizioni in corso e che ci si sta attivando per affidare le procedure di riscossione ad una società esperta in materia, ricordando che sono in itinere procedure di accertamento presso l'ufficio finanziario e tributi.
Si apre una piccola discussione sulle modalità di riscossione delle entrate, all'esito della quale il consigliere Caroccia dice che non discute della necessità di riscuotere i tributi ma del fatto che proceduralmente, nel conto consuntivo, sarebbe stato più corretto che l'amministrazione, sulla base di una relazione degli uffici competenti, avesse precisato quali, tra quei 600 mila euro di crediti,

poter effettivamente riscuotere, diversamente riportando dati che minano l'attendibilità dei documenti contabili.
Il Sindaco precisa che l'operazione di cui parla il consigliere Caroccia si effettua tramite la procedura di riaccertamento dei residui.
Il consigliere D'ambrosio ricorda che si sta discutendo non di un bilancio di previsione, ma di un conto consuntivo.
Il consigliere Caroccia, inoltre, chiede il perché di un accantonamento al fondo contenzioso di circa 120 mila euro, a suo dire esagerato.
Il Sindaco rappresenta che la somma in questione è stata accantonata per prudenza ed è, per la maggior parte, relativa a un contenzioso cospicuo con il Co.Ri.Sa 4, anche per quote consortili.
Il consigliere Caroccia preannuncia il suo voto contrario all'approvazione della proposta in discussione per tutti i motivi esposti nel corso della discussione, non essendo stato amministratore nel quinquennio trascorso e non conoscendo, pertanto, gli atti che sono alla base del riaccertamento dei residui attivi e passivi.
In assenza di ulteriori interventi, il Sindaco dispone di passare alla votazione sulla proposta di deliberazione come allegata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
RITENUTA la stessa meritevole di approvazione;
UDITA la relazione del Sindaco;
UDITI gli altri interventi;
VISTO il parere favorevole acquisito in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000;
VISTO il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti, acclarato al n. 2096/2022 del protocollo generale dell'Ente ed allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
Con la seguente votazione, espressa nei modi e forme di legge:
Consiglieri presenti e votanti: n. 10
Voti favorevoli: n. 08
Astenuti: n.01: Squillace
Contrari: n. 01: Caroccia, con la seguente motivazione: "esprimo il mio voto contrario all'approvazione della proposta relativa al rendiconto di gestione dell'esercizio 2021 non essendo stato amministratore nel quinquennio trascorso e non conoscendo, pertanto, gli atti che sono alla base del riaccertamento dei residui attivi e passivi, nonchè per tutti gli altri motivi esposti nel corso della discussione".

Con la maggioranza dei voti favorevoli, espressi per alzata di mano

DELIBERA

DI APPROVARE integralmente la proposta di deliberazione avente ad oggetto "**APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021**" allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
Successivamente,
Visto l'art. 134, co. 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

«4. Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.»;

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto

DELIBERA

DI DICHIARARE la correlata deliberazione immediatamente eseguibile.

********** fine deliberazione **********

Successivamente alla votazione, il consigliere Caroccia si allontana dall'aula.

Via Trieste e Trento - C.A.P. 84075 - tel. n.: 0974 990034 - fax n.: 0974 990046
Web: www.comune.stio.sa.it E-mail: info@comune.stio.sa.it

COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
SIG. GIANCARLO TROTTA

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. SSA Emanuela ANTUONI

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

☒ Che è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

☐ Che è divenuta esecutiva ai sensi di legge *(art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000)* il giorno .....perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Dalla residenza comunale, lì _____

Numero Registro albo Pretorio _____ del _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.Ssa Emanuela ANTUONI

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

☐ Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online di questo Comune, accessibile al pubblico sul sito internet istituzionale http://www.comune.stio.sa.it, (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 - art. 32, comma 1, legge 18 giugno 2009, n. 69) per quindici giorni consecutivi dal ..... al .....

Dalla residenza comunale, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE